

**Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS - AREA SOCIO SANITARIA LOCALE OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.1164 DEL 18/10/2017

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DOTT. PIETRO MASIA**

(firma digitale apposta)

OGGETTO: PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2014/2018 - P. 1.4
"IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI TUMORI OGGETTO DI SCREENING ONCOLOGICI
E PRESA IN CARICO SISTEMATICA" - APPROVAZIONE 2° ROUND SCREENING
AZIENDALE DEL CARCINOMA DEL COLON RETTO.

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASSSL di Olbia	
Dal 18/10/2017	Al 02/11/2017
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

VISTA la Legge Regionale n.17 del 27.07.20016 "Istituzione dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 28 luglio 2006, n.10 (Tutela della Salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna . Abrogazione della Legge Regionale 26 gennaio 1995, n.5) e alla Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del Sistema Sanitario Regionale)";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n.137 del 29.12.2016 di nomina del dott. Pierpaolo Pani Direttore dell'Area Socio Sanitaria di Olbia;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale della ATS n. 11 del 18.01.2017 avente ad oggetto "Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitarie e ai Dirigenti della Azienda per la Tutela della Salute " e n. 22 del 06.02.2017 avente ad oggetto "Integrazione alla deliberazione del D.G. n.11 del 18.01.2017 – Individuazione delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitarie e ai Dirigenti della Azienda per la Tutela della Salute delle funzioni/attività attribuite ai Direttori delle Aree Socio-Sanitarie e ai Dirigenti della Azienda per la Tutela della Salute - Individuazione di ulteriori funzioni in capo ai Direttori di Area Socio-Sanitaria Locale e ai Dirigenti";

DATO ATTO che il soggetto che propone il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;

PREMESSO che, con deliberazione n. 53/28 del 29.12.2014 la Giunta della R.A.S. ha recepito l'Intesa Stato Regioni n.156/CSR recante "Piano Nazionale per la Prevenzione" (PNP) 2014 -2018 e che con deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21 del 16.06.2015 è stato adottato il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014 – 2018, costituito da 24 programmi, tra cui il P-1.4 denominato " Identificazione precoce dei tumori oggetto di screening e presa in carico sistemica" articolato in progetti relativi alla prosecuzione degli screening oncologici per il tumore della mammella, della cervice uterina, e del colon retto.

CONSIDERATO che il Piano in parola prevede la realizzazione di azioni volte ad incrementare l'estensione e l'adesione della popolazione target agli screening oncologici organizzati dalle ASL e ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in quanto di provata efficacia in termini di riduzione dell'incidenza e della mortalità della patologia oggetto dell'intervento;

ATTESO che, con atto deliberativo n. 363 adottato dal Direttore Generale in data 25.03.2008 , la ASL n.2 ha approvato il progetto operativo di screening del tumore della mammella, che con deliberazione n. 460 adottata dal Direttore Generale in data 28.05.2009, la ASL n.2 ha approvato il progetto operativo di screening del tumore della cervice uterina; che con deliberazione n. 1489 adottata dal Commissario in data 29.06.2010 , la ASL n.2 ha approvato il progetto operativo di screening del tumore del colon retto;

VISTA delibera n. 3692 del 31.12.2012, con la quale il Direttore Generale di questa Azienda autorizzava l'attivazione del 1° round dello screening del colon retto anno 2013/2014;

PRESO ATTO che per la definizione dello screening in argomento, per il biennio 2017/2019, la popolazione target di età compresa fra i 50 e 69 anni (di entrambi i sessi) è stimata in n. 47.912, con una adesione del 50% al primo invito e del 10% col secondo invito.

RILEVATA l'importanza e la validità che la realizzazione dello screening suddetto riveste a livello sanitario e sociale, e la necessità di procedere alla definizione dello screening del colon retto, autorizzato dall'Assessorato Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna, in attuazione del Piano Regionale sopra citato che individua la dotazione finanziaria necessaria per lo screening in argomento nell'intero ambito regionale sulla base della popolazione target per il consolidamento dei Programmi Screening Oncologici;

RITENUTO necessario individuare all'interno del Dipartimento di Prevenzione gli operatori incaricati della distribuzione dei Kit per il S.O.F. alle Farmacie Territoriali Convenzionate (aderenti alla Federfarma) le quali provvederanno alla consegna dello stesso alla popolazione dietro presentazione della lettera di invito allo screening in argomento;

VISTA la programmazione presentata dalla Dr.ssa Maria Piga – Referente del Programma, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1), che prevede di dare continuità al piano già in essere attraverso l'attivazione del 2° round dello screening del colon retto per il biennio 2017/2019 e che lo stesso debba essere assicurato secondo le procedure e le linee guida Giscor dalle UU.OO. interessate (Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Chirurgia Generale, Anestesia), attraverso personale stabile e adeguatamente formato e dedicato, al fine di garantire:

- Accoglienza all'utenza (Olbia – Tempio)
- lettura sangue occulto - SOF (Olbia)
- esame di secondo livello - Colonscopia (Olbia – Tempio)

ACCERTATA la possibilità di assicurare l'obiettivo durante la normale attività lavorativa e allo stesso tempo di dare comunque continuità al progetto in parola , con il personale in ruolo idoneo alla funzione e organizzato con il criterio della rotazione perfetta, di seguito delineata:

- N. 1 Dirigente Medico Laboratorista e n.1 Tecnico di Laboratorio a rotazione tra il personale in organico presso il Laboratorio Analisi del P.O. di Olbia, assicurerà, in attività istituzionale, la fase analitica del SOF;
- N. 2 Dirigenti Medici Endoscopisti con professionalità adeguata alla esecuzione delle colonscopie operative, secondo le linee guida GISCOR, in organico

presso la U.O. di Chirurgia Generale di Olbia e Tempio, assicureranno, in attività istituzionale, gli esami di secondo livello;

- N. 1 Dirigente Medico Anestesista a rotazione tra il personale in organico presso l'U.O. di Anestesia dei PP. OO. di Olbia e Tempio, assicurerà, in attività istituzionale il supporto anestesilogico negli esami di secondo livello;
- N. 2 Infermieri Professionali, adeguatamente formati, in organico presso le UU.OO. dei PP. OO. di Olbia e Tempio, durante l'orario di servizio, a supporto dei dirigenti medici nel corso della prestazione endoscopica, nella fase operativa e quella anestesilogica ;

RITENUTO opportuno mantenere ai fini della valutazione istologica dei prelievi istologici gli accordi con l'Anatomia Patologica Aziendale per gli esami delle biopsie all' interno della attività istituzionale;

RILEVATO che il costo complessivo per la definizione del 2° round del programma screening in parola per il biennio 2017/2019 è stato stimato in € 182.429,70 e quindi la prima annualità avrà un costo pari a € 91.214,85 così come dettagliato nella tabella (All. 1), che l'importo disponibile per il 2017 (Macro- Autorizzazioni nn.50-51-52-53 / 2017) è pari a € 97.895,00;

VISTI:

il D.Lgs 30 dicembre 1992 n.502 e ss.mm.e ii;

la L.R. 28 luglio n.10 e ss.mm.e ii;

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Per i motivi sopra espressi

DETERMINA

- di autorizzare l'attività prevista per l'inizio del secondo round del Programma di Screening Oncologico (anno 2017/2018) del carcinoma del colon retto, per una spesa stimata in € 91.214,85, con le modalità e l'organizzazione espresse in premessa e con specifica dei

costi definiti nella tabella (All.1), allegata al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che il controllo di qualità del programma di screening sarà a carico della struttura proponente che assicurerà la gestione generale e verificherà la regolare e corretta attuazione del percorso diagnostico;
- di incaricare i Direttori delle Unità Operative interessate del regolare svolgimento delle attività in accordo con il Centro Screening;
- di trasmettere copia del presente atto al Servizio Contabilità e Bilancio, al Servizio Amministrazione del Personale, al Servizio Programmazione Controllo e Committenza e alle UU. OO. Ospedaliere interessate, ciascuno per quanto di competenza.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dott. Pietro Masia

ESTENSORE: Caterina Marras

(ALL. 1)

TABELLA COLON RETTO - DEFINIZIONE 2° ROUND

(BIENNIO 2017/2019)

POPOLAZIONE TARGHET n° 47.912 (ETA' 50/69)

SPESE POSTALI annuali € 50.307,60

INVITI	LETTERE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
I° invito	N° 23.956	€ 1,21	€ 28.986,76
II° invito	N° 11.978	€ 0,89	€ 10.660,42
Invio risultato test	N° 11.978	€ 0,89	€ 10.660,42
TOTALE	N° 47.912		€ 50.307,60

SPESE DISPOSITIVI MEDICI annuali € 29.907,25

ADESIONI	TEST S.O.F.	KIT	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
I° invito 50%	N° 11.978	N° 11.978	€ 2,27	€ 27.190,06
II° invito 10%	N° 1.197	N° 1.197	€ 2,27	€ 2.117,19
TOTALE	N° 13175	N° 13.175		€ 29.907,25

Spese materiali di consumo endoscopia (annuali)

Olbia 7000 euro

Tempio 4000 euro

TOTALE SPESE BIENNIO 2017/2019	€ 182.429,70
TOTALE SPESE PRIMA ANNUALITA'	€ 91.214,85

IL REFERENTE DEL CENTRO SCREENING
Dr.ssa Maria Riga

